



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE **TELESINA**

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA e DIDATTICA

CLASSE 5° SEZIONE S3

(II Biennio e V anno)

LICEO/ISTITUTO

Liceo Scientifico

A.S. 2023/2024

COORDINATORE

Prof.ssa Mezza Mariarosaria

Il Consiglio di classe elabora la **Programmazione Educativa e Didattica** in modalità di **Ricerca/Azione**.

Prima di indicare gli obiettivi i docenti devono ricordare che è necessario stimolare, questa nuova generazione, alla partecipazione e all'impegno. **La partecipazione e l'impegno sono legati ad un filo doppio con l'attenzione, la motivazione e la comprensione.** Perciò è necessario confrontarsi con tutti i docenti della classe: sembrerà ovvio, ma è impossibile riuscire a prestare attenzione a un messaggio se non si riesce a comprenderlo. Questo fenomeno si verifica anche a scuola: quando noi affermiamo che i nostri studenti non riescono a stare attenti, siamo proprio sicuri che la comprensione di quanto spiegato sia stata adeguata? Prima di chiederci i motivi per cui certi studenti e studentesse non stanno attenti è necessario domandarci se quello che si sta dicendo è sufficientemente comprensibile a tutti. Un altro fattore che agisce in sinergia con l'attenzione è **la motivazione.** La motivazione è il prodotto di una serie di processi cognitivi complessi che non tutti gli alunni riescono a gestire in modo efficace. Essa è l'applicazione di una serie di strategie determinate dalla rappresentazione mentale dello scopo, della situazione presente e dai vantaggi ottenibili dal raggiungimento di quello scopo. La motivazione prevede sempre un'interazione tra il soggetto e l'ambiente circostante

Per eseguire un compito, il soggetto deve:

1. essere in grado di farlo
2. dare valore all'attività da svolgere
3. possedere una serie di convinzioni positive su se stesso e sull'apprendimento

La motivazione, per essere adeguata, necessita di adeguati processi cognitivi. Lo/a studente/ssa che non manifesta sufficiente motivazione, molto spesso non riesce a mettere in atto una serie di elaborazioni cognitive in modo efficace, quali:

- a. individuazione delle mete da raggiungere,
- b. adeguata valutazione della probabilità di successo/insuccesso,
- c. coerente alternanza degli scopi nel tempo, a seconda dell'importanza che assume un certo obiettivo, rispetto ad altri, in un particolare momento (essere flessibili nell'importanza assegnata a ciascuno scopo),
- d. corretta attribuzione delle cause che determinano i risultati (qual è la causa responsabile degli eventi),
- e. efficiente valutazione delle conseguenze dei propri comportamenti,
- f. sufficiente capacità di perseverazione per il raggiungimento dello scopo

Da questa premessa si può intuire che le ragioni per cui molti studenti/esse non mostrano sufficiente motivazione sono legate a tre ordini di fattori:

1. a volte sono presenti dei comportamenti oppositivi per cui c'è un rifiuto deliberato ed intenzionale a svolgere il compito
2. a volte sono presenti delle difficoltà cognitive che impediscono all'alunno di raggiungere un'adeguata motivazione;
3. a volte le modalità di presentazione delle attività didattiche non riescono a suscitare interesse negli studenti

1. COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

2. COMPOSIZIONE della CLASSE

3. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI

- INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI CARATTERIZZANTI
- ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all'INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE/DISCENTE
- ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dal C.d.C.

4. ITINERARIO DIDATTICO ED EDUCATIVO

- RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.
- OBIETTIVI FORMATIVI ed EDUCATIVI TRASVERSALI
- OBIETTIVI di ORIENTAMENTO
- MODULO di ORIENTAMENTO
- NODI INTERDISCIPLINARI di CLASSE
- LEZIONI sul CAMPO
- ATTIVITA' di RECUPERO
- ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO
- METODOLOGIA CLIL
- METODOLOGIA PCTO
- ORIENTAMENTO in USCITA

5. EDUCAZIONE CIVICA

- NORMATIVA di RIFERIMENTO
- PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE

6. METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO

7. PIANO dei VIAGGI d'ISTRUZIONE ed USCITE DIDATTICHE

8. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

1.COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

CLASSE di CON CORSO	DOCENTE	DISCIPLINA/E	CONTINUITÀ
A11	Di Meo Margherita	Italiano	Si
A11	Di Lello Lorenza	Latino	Si
A19	Cassella Nicla	Storia e Filosofia	No
AB24	Mezza Mariarosaria	Lingua e Cultura Inglese	Si
A27	Boscaino Luigi	Matematica e Fisica	No
A50	Gambutì Angelo Raffaele	Scienze Naturali	No
A17	Fiore Giuseppe	Disegno e Storia dell'Arte	Si
A48	Mercorio Franco	Scienze Motorie	Si
186/2003	Giordano Patrizia	Religione	Si

2.COMPOSIZIONE della CLASSE

ISCRITTI		RIPETENTI		TRASFERIMENTI	
M	F	M	F	M	F
8	7				

3. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI

- **INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI PROBLEMATICHE**

(Casi di allievi disabili con certificazione (PEI), di DSA e BES per i quali il CdC provvede a compilare il “Piano di studio personalizzato)

Non presenti.

- **ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all’INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE / DISCENTE**

I 15 studenti del gruppo classe hanno consolidato, in particolare nel triennio, dinamiche relazionali positive, mostrandosi generalmente interessati, partecipi e fiduciosi nel dialogo didattico educativo proposto dagli insegnanti, basato essenzialmente sulla disponibilità alla comunicazione e favorito da rapporti rispettosi con i docenti e tra gli stessi studenti. Il clima di classe generalmente sereno e produttivo è legato alla disposizione a svolgere le attività con spirito attivo e con correttezza. In particolare alcuni studenti si distinguono per rispetto delle regole e capacità propositiva. Anche per quanto riguarda la partecipazione e l’impegno, spiccano degli studenti che hanno consolidato senso di responsabilità, curiosità e volontà di spaziare ed approfondire, rappresentando al contempo una efficace spinta propulsiva per l’intero gruppo classe.

- **ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dal C.d.C.**

Le prove comuni in ingresso per le discipline di Italiano, Matematica e Inglese, condivise nei Dipartimenti e rielaborate dalla Commissione Prove del NIV, sono state svolte dalla classe rispettivamente il 20, 21 e 22 settembre.

Gli esiti delle stesse risultano dalle tabelle a seguire.

4. ITINERARIO DIDATTICO ed EDUCATIVO

- **RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.**

Risultati test ingresso condivisi nei Dipartimenti e svolti dalle singole discipline

ITALIANO	
LIVELLI	RISULTATI %
Avanzato	64%
Intermedio	36%
Accettabile	
Basso	
Non Adeguato	

MATEMATICA	
LIVELLI	RISULTATI %
Avanzato	19%
Intermedio	67%
Accettabile	-----
Basso	7%
Non Adeguato	7%

INGLESE	
LIVELLI	RISULTATI %
Avanzato	93%
Intermedio	7%
Accettabile	
Basso	
Non Adeguato	

- **OBIETTIVI FORMATIVI ed EDUCATIVI TRASVERSALI**

Il Consiglio di classe in piena autonomia sceglie gli obiettivi formativi previsti nel curriculum dell'indirizzo per il presente anno scolastico.

- Favorire la formazione personale e collettiva in relazione ai diritti e doveri di cittadinanza, nella valorizzazione di sé e nel rispetto dell'altro;
- Favorire l'acquisizione di una mentalità dinamica, aperta al nuovo e alle trasformazioni, attraverso l'acquisizione di abilità specifiche (affrontare problemi e soluzioni complesse, saper lavorare in équipe, capacità di autonomia ,iniziativa,autoapprendimento ed autovalutazione)
- Educare alla progettualità abituando lo studente ad essere protagonista del suo apprendimento
- Favorire l'acquisizione di competenze linguistico - comunicative e ed essere in grado di rapportare diverse culture distinguendone i contributi al processo generale di civilizzazione.

▪ **OBIETTIVI di ORIENTAMENTO**

- Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo).
- Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini (coping).
- Rinforzo dell'autostima, della motivazione.
- Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni.

▪ **MODULO di ORIENTAMENTO (almeno 30 ore)**

DISCIPLINA	FOCUS dell'ATTIVITA'	ORE DESTINATE	OBIETTIVO/I (come da PED)
Discipline Umanistiche	Didattica narrativa, letture in classe, laboratori motivazionali, partecipazione attiva a convegni, talk, spettacoli teatrali, attività di orientamento post diploma, compiti di realtà. "Insieme per capire", ciclo di incontri di "Fondazione Corriere della Sera". Focus: intelligenza linguistica, interpersonale, intrapersonale, esistenziale, visuo-spaziale.	10	-Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo). -Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini (coping). -Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni.
Scienze Motorie	Tornei a squadre, test di Cooper. Focus: intelligenza corporea-cinestetica, interpersonale.	10	-Rinforzo dell'autostima, della motivazione
STEM	Compiti di realtà, laboratori didattici di fisica e scienze, attività di orientamento post diploma, acquisizione pratico-teorica delle competenze digitali con conseguimento EIPASS. "Insieme per capire", ciclo di incontri di "Fondazione Corriere della Sera". Focus: intelligenza logico-matematica e digitale.	10	-Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini (coping). -Rinforzo dell'autostima, della motivazione. -Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni

▪ NODI INTERDISCIPLINARI di CLASSE

TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE	BREVE DESCRIZIONE dell'ATTIVITA'	COMPETENZA/ CONDIVISA
FRAGILITA'	ITALIANO	<p>Fragili tutti: voci dalla letteratura. Vivere la fragilità, con Leopardi. La perdita dell'aureola, il nichilismo e la malattia interiore, il disagio esistenziale, il doppio e la dimensione del sogno, la fuga nell'altrove, il misticismo. La morte del padre. Il male di vivere.</p>	<p>Esaminare criticamente il concetto di fragilità.</p> <p>Saper argomentare, usando i materiali proposti, circa la validità delle teorie esaminate.</p>
	LATINO	<p>Il filosofo Seneca richiama in modo moderno e attuale alla solidarietà verso tutti gli esseri umani, i più poveri, i disprezzati, schiavi, sofferenti, unico tra i filosofi pagani a pronunciarsi apertamente contro l'inumano e barbarico spettacolo delle arene. Vede gli uomini del suo tempo senza veli e mistificazioni: creature fragili, ignare, vittime di illusioni dovute dagli impulsi irrazionali. Un uomo inquieto, lacerato fra spinte contrastanti, conscio della sua stessa debolezza. 'Fragilità' deriva dal latino 'frangere', rompere: rompere un equilibrio, una condizione, una simmetria, un'armonia, un'unità dal punto di vista psicologico o fisico.</p>	
	STORIA E FILOSOFIA	<p>La fragilità della condizione umana è sempre stato un argomento centrale nella storia della filosofia. L'essere umano, segnato dall'esperienza del limite e della finitezza, possiede tutte le condizioni esistenziali per continuare a desiderare "altro". Nell'ottica di un approccio interdisciplinare, si insisterà, quindi, sugli autori che maggiormente hanno espresso dicotomie quali: normalità-follia, finitezza-infinità, rigore-libertà, capacità-doverosità, razionalità-irrazionalità, conscio-inconscio. Il percorso storico-filosofico prenderà in esame pensatori come Kant, Hegel, Schopenhauer, Feuerbach, Kierkegaard, Freud, Nietzsche e tutti gli altri che hanno lasciato traccia o testimonianza di una fragilità costitutiva, intesa come caratteristica precipua dell'essere uomo, nel mondo. Non si tralascerà di trattare la fragilità della condizione umana durante i periodi post-bellici della storia contemporanea.</p>	

	INGLESE	The Modern Age e la caduta delle certezze. La fragilità come risorsa espressiva e creativa: sperimentazioni e nuove tecniche poetiche e narrative. La vergogna della guerra raccontata in poesia e prosa.	Acquisire ed interpretare in maniera critica l'artista che, attraverso la propria opera, si mette a nudo ed espone la sua parte più intima.
	MATEMATICA	Le Geometrie non euclidee – I teoremi di incompletezza di Gödel – Russell e la crisi della logica formale (le antinomie) - L'intervallo temporale (Il rapporto incrementale) e la simultaneità (derivata prima).	
	SCIENZE NATURALI	I grandi mutamenti nelle Scienze tra fine '800 e '900, tra paradigmi consolidati che si rivelano fragili e nuove visioni, opportunità e scoperte: la riscoperta della Genetica e l'avvento della Biologia molecolare.	
	FISICA	La crisi della Fisica classica e l'avvento della Fisica moderna.	
	SCIENZE MOTORIE	Superare le proprie debolezze psicofisiche aumentando così l'autostima, attraverso l'aiuto dei compagni nei giochi di squadra.	
	RELIGIONE	Leggere criticamente la realtà storica del XX secolo quale teatro di una terribile e drammatica lotta tra bene e male.	
	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Il Romanticismo: Friedrich, Constable, Turner, Delacroix, Gericault e Hayez. L'arte del postimpressionismo: Van Gogh e Gauguin. L'espressionismo: Münch	
TRASFORMAZIONI	ITALIANO	La metamorfosi del canone: La crisi dei fondamenti. L'evoluzione delle forme del romanzo tra Ottocento e Novecento; la rivoluzione poetica europea. Relativismo conoscitivo, crisi dell'intellettuale, delle certezze metafisiche e morali. Nascita della psicoanalisi.	Analizzare criticamente il concetto di trasformazione.
	LATINO	Il tema della metamorfosi è uno dei temi più utilizzati in letteratura. Il cambiamento, la transitorietà e la capacità dell'uomo di sapersi travestire hanno sempre interessato l'uomo. Lucio nell'Asino d'oro o Le Metamorfosi di Apuleio si trasforma in un asino, capace però di pensare, conservando dunque la componente razionale. Il tema del cambiamento d'identità, della spersonalizzazione, della trasformazione	Sviluppare una visione critica e personale partendo dall'analisi delle argomentazioni proposte. Acquisire ed interpretare criticamente nuovi linguaggi artistici

		e del camuffamento ha sempre permesso agli autori di spaziare nelle loro trame narrative e di costruire testi originali ed interessanti. Ma la metamorfosi non è solo un cambio di aspetto, un travestitismo, ha a che fare con un processo continuativo di invecchiamento, crescita, sviluppo, maturazione o, in alcuni casi, di trasformazione totale.
	STORIA E FILOSOFIA	Il contributo delle discipline dell'asse storico-filosofico insisterà sulle trasformazioni sistemiche. Si lavorerà sui contesti economici e politici che hanno preceduto o fatto seguito i "grandi eventi" compresi tra la fine dell'Ottocento e il Novecento. I conflitti sociali e le innovazioni tecnoscientifiche, saranno gli assi principali del percorso. Più nel dettaglio, verranno esaminati i seguenti temi: l'organizzazione del lavoro, le relazioni sociali e l'evoluzione delle strutture di controllo o/e repressione durante i vari regimi. Si insisterà maggiormente sul passaggio dalla società agricola a quella industriale, dalla Grande Guerra al boom economico degli anni Sessanta, senza tralasciare l'ulteriore cambiamento verso la società post-industriale. Ci sarà il riferimento filosofico allo studio delle forze produttive, quali componenti essenziali nell'interpretazione dialettica della storia. Si metteranno in luce le discontinuità nei vari sistemi, evidenziandone cambiamenti e novità.
	INGLESE	I grandi cambiamenti dell'età Vittoriana e i nuovi orizzonti della prosa. Le nuove visioni dell'uomo e del mondo all'inizio del XX secolo. Le nuove tecniche poetiche e narrative del Modernismo, le caratteristiche del romanzo e della poesia moderni.
	MATEMATICA	Traslazioni, dilatazioni, contrazioni di funzioni – funzioni reali come leggi di trasformazioni da \mathbb{R} in \mathbb{R} – Lettura e interpretazione dei grafici di funzione – luoghi geometrici: superfici quadratiche 3D. Geometrie non euclidee.
	SCIENZE NATURALI	Le trasformazioni come fonti di biodiversità nei viventi: la trasformazione batterica; le biotecnologie come meccanismo ultimo

		di trasformazioni dei viventi.	
	FISICA	Dalle trasformazioni di Galilei a quelle di Lorentz – il fattore gamma – dilatazione dei tempi e contrazione degli spazi (relatività ristretta) – Trasformazioni dell'energia e principio di conservazione. Fenomeni elettromagnetici risonanza. I circuiti elettrici. L'alternatore come trasformatore di energia meccanica in energia elettrica.	
	SCIENZE MOTORIE	Trasformazione intesa come capacità di adattare, variare o sostituire l'azione motoria programmata, in base a situazioni impreviste, inattese o di diversa entità e portata.	
	RELIGIONE	Confrontarsi con la cultura e le questioni sociali del mondo contemporaneo, evidenziando la visione cristiana dei vari problemi.	
	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	La trasformazione dell'arte dopo la nascita della macchina fotografica: Impressionismo Postimpressionismo Art Nouveau Surrealismo Cubismo Metafisica Futurismo	
DIFFERENZE	ITALIANO	La questione del diversus nella letteratura La diversità e l'esclusione sociale nei personaggi verghiani. Umorismo, autoironia, isolamento e follia: antidoti all'esclusione sociale. Una diversità che spaventa: l'omofobia. L' <i>Ernesto</i> di Saba e il "caso" Pasolini. Alda Merini: poesia di una "diversa".	Esaminare criticamente il concetto di differenze. Favorire lo sviluppo di competenze funzionali alla crescita di una maggiore sensibilità e una migliore comprensione delle modalità relazionali tra diverse culture e identità.
	STORIA E FILOSOFIA	Dal punto di vista storico, si parlerà della manipolazione delle coscienze nei sistemi sociali totalitari e di come certi contesti abbiano arginato "minoranze" sulla base della diversità. Il contributo multidisciplinare tratterà la "differenza" come valore umano. Nello specifico sarà esaminata la <i>Carta dei diritti fondamentali nella sua evoluzione storica</i> , per giungere alla <i>Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo e del Cittadino</i> . Sul versante prettamente speculativo ci si soffermerà sulla crisi dei "valori"	

		nell'umano e di come alcuni filosofi contemporanei abbiano affrontato il tema. Si parlerà della diversità come accettazione dell'altro e di altri punti di vista. La "differenza", in questo caso, sarà da intendersi come una ricerca di senso all'interno di comparazioni filosofiche ben precise.	Acquisire le dispute sul ruolo dell'arte e della cultura in rapporto al potere, in quanto l'artista è comunque colui che dà corpo a un messaggio, di qualunque tipo, ma sempre calato entro un preciso contesto storico- sociale.
	INGLESE	La nuova idea di donna in letteratura: dalle eroine romantiche delle Brontë all'emancipazione femminile in V. Woolf. La distopia: la denuncia attraverso il racconto di realtà "diverse". Le caratteristiche del romanzo contemporaneo.	
	MATEMATICA	Il delta in Matematica. Il rapporto incrementale. Il differenziale. Il calcolo dell'integrale definito: $F(b) - F(a)$.	
	SCIENZE NATURALI	Le differenze di struttura nelle proteine e il cambiamento della relativa attività biologica. Le differenti vie metaboliche tra organismi aerobi e anerobi, autotrofi ed eterotrofi. Le differenze nelle sequenze del DNA come motore delle applicazioni biotecnologiche.	
	FISICA	Le differenze come origine di scambio energetico: dalla fluidodinamica all'elettromagnetismo. Differenze di pressione, differenze di quantità di carica, differenze di potenziale elettrico, differenze di flussi dei campi vettoriali.	
	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Il progresso e il conflitto sociale: Delacroix: La libertà che guida il popolo Hayez: Il bacio Daumier: Gargantua Courbet: Gli spaccapietre Arte e Guerra: Dadaismo, Futurismo, Metafisica ed Espressionismo Tedesco Picasso: Guernica	
	RELIGIONE	Conoscere le differenti realtà sociali e religiose del mondo contemporaneo.	

▪ **LEZIONI sul CAMPO/STAGE**

Il Consiglio, favorirà le uscite sul territorio previste nell’ambito dell’offerta formativa dell’Istituto e coerenti con la progettazione didattica, quali:

- Festival “Canta con Kant” 12 ottobre Salerno, teatro Ghirelli
- Spettacoli teatrali e cinematografici: The picture of Dorian Gray di Oscar Wilde , 24 novembre, Salerno, Teatro Augusteo
- Incontri di Cittadinanza Attiva
- Partecipazione a giornate commemorative
- Incontri con gli autori organizzati nella Biblioteca del Telesi@.
- Partecipazione ad incontri (convegni, conferenze, talk) in presenza/on line su tematiche di approfondimento.

▪ **ATTIVITA’ di RECUPERO**

Oltre al recupero in itinere, compatibilmente con le risorse disponibili e con quanto previsto dal Dipartimento e deliberato dal Collegio dei docenti, saranno attuate attività mirate di recupero, per colmare eventuali lacune

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI
Tutte	In itinere	Strategie adatte alle specifiche esigenze, favorendo metodologie laboratoriali, cooperative learning, tutoring, peer tutoring/peer education gruppi di ricerca e problem solving.	1°/2° Quadrimestre
Tutte	Recupero in orario extra scolastico (compatibilmente con le risorse disponibili)	Strategie adatte alle specifiche esigenze, favorendo metodologie laboratoriali, tutoring, peer tutoring/peer education gruppi di ricerca, problem solving e cooperative learning.	2° Quadrimestre

▪ **ATTIVITA’ di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO**

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa:

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI
-------------------	------------------	-----------------------------	--------------

Matematica	Matematica&Realtà è un progetto di innovazione didattica che promuove l'interazione dinamica tra mondo reale e mondo matematico come elemento chiave del processo di insegnamento-apprendimento.	Strategie e metodologie innovative e inclusive, finalizzate al raggiungimento e potenziamento delle competenze di base (hard skill) Metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio	1°/2° Quadrimestre
Matematica, Chimica, Fisica, Filosofia, Italiano	Partecipazione alle Olimpiadi di Matematica, Chimica, Fisica, Filosofia, Italiano previa preparazione	Strategie e metodologie didattiche volte a favorire lo sviluppo delle competenze trasversali (soft skill)	1°/2° Quadrimestre
Scienze motorie	Trekking Culturale. Laboratorio di podismo (running) Orienteering. Centro sportivo scolastico. Calcio a 5 Lezioni sul campo di sport Campionati studenteschi		1°/2° Quadrimestre

Per il potenziamento tutti i docenti si attiveranno con strategie di vario tipo, durante il corso dell'anno scolastico, per valorizzazione le singole potenzialità in relazione alle esigenze individuali.

Per le attività di recupero e potenziamento/approfondimento è necessario fare riferimento al Piano di Miglioramento contenuto nel PTOF.

5.EDUCAZIONE CIVICA

■ NORMATIVA di RIFERIMENTO

Legge 20 Agosto 2019 n. 92.

“1. L’educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L’educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell’Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona” (art. 1 commi 1-2)

TEMATICHE
Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e territorio.
Cittadinanza digitale.

■ PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE

Il Consiglio di classe, in linea con il Curricolo Educazione Civica Telesi@, sviluppa i seguenti nuclei tematici: *Organizzazioni Internazionali ed Unione Europea, Istituzioni dello Stato Italiano, Educazione alla Cittadinanza Digitale.*

Il percorso tenderà all’acquisizione delle competenze riferite al PECUP quali:

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

Il Consiglio di Classe propone di distribuire le 33 ore da dedicare all’ Educazione civica, da parte delle varie discipline nel corso del primo e secondo quadrimestre, secondo il seguente schema:

NUCLEI TEMATICI	DISCIPLINA	DETTAGLIO DELL'ATTIVITÀ	ORE DESTI NATE	TEMPI ORE
ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI ED UNIONE EUROPEA	ITALIANO	Cittadinanza globale Diritti umani e Dichiarazione dei Diritti	5	I quadrimestre
	STORIA	L'importanza delle organizzazioni internazionali nel contesto della globalizzazione	7	II quadrimestre
	INGLESE	Universal Declaration of Human Rights and Italian Constitution	3	II quadrimestre
	SCIENZE MOTORIE	Educazione alla fratellanza, alla solidarietà, alla pace: il <i>fair play</i>	3	I quadrimestre
	SCIENZE NAT.	I principali trattati e convenzioni internazionali per la tutela dell'ambiente in Italia, Europa e nel mondo.	2	I quadrimestre
	MATEMATICA E FISICA	Conoscere le attuali tecnologie per lo sfruttamento delle fonti energetiche rinnovabili; valutare lo stato delle installazioni in Italia e in Europa; Individuazione di limiti e potenzialità nel campo della ricerca.	3	II quadrimestre
ISTITUZIONI DELLO STATO ITALIANO	FILOSOFIA	I poteri dello Stato La Democrazia in Italia	4	I quadrimestre
	LATINO	Dall'Impero Romano alla Democrazia	3	I quadrimestre
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE	MATEMATICA E FISICA	Seguire con senso critico e consapevolezza microlezioni di Matematica e di Fisica attraverso i canali del web	6	II quadrimestre

**Per Italiano, Storia e Filosofia sono state previste, dalla stessa commissione di Ed. Civica, 5 ore per ciascuna disciplina per un totale di 15 ore.*

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI
ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI ED UNIONE EUROPEA	<ul style="list-style-type: none">• L'importanza delle organizzazioni internazionali nel contesto della globalizzazione• ONU• NATO• L'Italia nel contesto internazionale• Cittadinanza globale• La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo• I diritti umani• Educazione alla fratellanza, alla solidarietà, alla pace• Nascita e obiettivi dell'Unione• La Cittadinanza europea• L'Europa e il sentimento europeo
ISTITUZIONI DELLO STATO ITALIANO EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none">• L'Italia è una Repubblica democratica• I poteri dello Stato• La democrazia in Italia• Web democracy • Il cittadino digitale• Come comunicare sui social e in chat• Fake news• La moneta digitale

6. METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO

DISCIPLINE	Italiano	Latino	Storia e Filosofia	Matematica	Fisica	Inglese	Scienze	IRC	Disegno e Storia Arte	Scienze motorie
<i>Lezione frontale</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Brain storming</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Problem solving</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Flipped classroom</i>	X	X	X		X	X		X	X	
<i>Role-playing</i>						X			X	
<i>Circle Time</i>										
<i>Peer tutoring</i>	X			X						
<i>Cooperative learning</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Debate</i>	X	X	X		X	X	X	X	X	X
<i>Didattica orientativa (Creare occasioni di riflessività dinamica sul sé e sulla dimensione intersoggettiva)</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

7. PIANO dei VIAGGI d'ISTRUZIONE ed USCITE DIDATTICHE

• VIAGGIO D'ISTRUZIONE

Itinerari proposti in sede di riunione dipartimentale d'indirizzo: Barcellona, Atene e Sicilia.

Itinerario scelto dal Consiglio di classe: Barcellona

Docenti accompagnatori: Prof.ssa Mezza Mariarosaria, supplente: Di Lello Lorenza

Periodo: dal 14 al 18 Dicembre 2023

• USCITE DIDATTICHE

12 Ottobre 2023 – Salerno - “Canta con Kant”- Convegno e laboratori teatrali Docente accompagnatore: Prof.ssa Nicla Cassella

24 Novembre 2023 - Salerno-Teatro Augusteo - Teatro in lingua Inglese: “The Picture of Dorian Gray” di Oscar Wilde. Docente accompagnatore: Prof.ssa Mariarosaria Mezza

28 Febbraio 2023 – Napoli – Teatro Filosofico – Teatro del Sole di Francesca Calabrese

Docente accompagnatore: Prof.ssa Nicla Cassella

8. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda la **valutazione** in generale si fa riferimento al **DPR 122/2009** che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli alunni, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli allievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva.

La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, in cui devono pure trovare espressione le modalità e i criteri adottati all'interno dell'Istituzione scolastica. La valutazione di fine quadrimestre deve essere espressa in decimi.

Essa si articola in varie fasi:

1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;
 2. Valutazione intermedia (o formativa);
 3. Valutazione finale (o sommativa).
1. *La valutazione iniziale* riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare. Essa si basa su:
 - test di ingresso scritti, tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi e, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio.
 - forme orali di verifica rapida e immediata.
Questo tipo di valutazione solitamente non comporta l'attribuzione di un voto e, anche se gli allievi vengono messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi studenti o avviarli ad un sollecito ri-orientamento.
 2. *La valutazione intermedia (o formativa)* consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto, in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all'insegnante informazioni relative al percorso cognitivo dello studente. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello di classe che individuale.
- Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare:
- prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell'Esame di Stato) e pratiche di laboratorio
 - prove semistrutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento)
3. *La valutazione finale (o sommativa)*, espressa sotto forma di voti (in decimi), accompagnati da motivati e brevi giudizi, rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente.

Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:

- Assiduità della presenza
- Grado di partecipazione al dialogo educativo
- Conoscenza dei contenuti culturali

- Possesso dei linguaggi specifici
- Applicazione delle conoscenze acquisite
- Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale

La valutazione del comportamento incide sulla quantificazione del credito scolastico.

- Le griglie sono predisposte dal Dipartimento www.iistelesi@

La presente Programmazione didattica – educativa è stata elaborata e approvata dai docenti nella riunione del Consiglio di classe del 2 ottobre 2023.